

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	ARKEMA SRL - Socio unico
Denominazione dello stabilimento	Arkema srl SU - stabilimento di Boretto
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Reggio nell'Emilia
Comune	Boretto
Indirizzo	Via Finghè 2
CAP	42022
Telefono	0522968611
Fax	0522968651
Indirizzo PEC	arkemacr@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Milano
Indirizzo	Via Caldera 21
CAP	20153
Telefono	02935131
Fax	0293513999
Indirizzo PEC	arkemacr@pec.it
Gestore	Andrea Massenzana
Portavoce	Andrea Massenzana

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
COMUNE	Comune di Boretto	AOO DEL COMUNE DI BORETTO	Piazza San Marco 5 42022 - Boretto (RE)	protocolloboretto@legalmail.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - REGGIO EMILIA	Palazzo Viminale 42120 - Reggio Emilia (RE)	protocollo.prefre@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE REGGIO EMILIA	Via Canalina, 8 42123 - Reggio Emilia (RE)	com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici	Viale della Fiera 8 40127 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Arpae Direzione Tecnica	L.go Caduti del Lavoro n. 6 (6° piano) 40122 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco c/o Ispettorato Tecnico Regionale dei Vigili del Fuoco Emilia Romagna	Via Aposazza 3 40131 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale	Provincia di Reggio Emilia	46957/2015	2015-09-08
Ambiente	ISO 14001:2015	DNV GL - Business Assurance France	139274-2013-AE-FRA-COF RAC	2019-07-19
Sicurezza	OHSAS 18001:2007	DNV BUSINESS ASSURANCE FRANCE	139272-2013-HSO-FRA	2019-07-19
Ambiente	Regolamento EMAS	Comitato Ecolabel - Ecoaudit Sezione EMAS Italia	IT-000407	2017-12-14

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Arpae Emilia Romagna (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:03/12/2021

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:08/02/2022

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:30/04/2021

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Nucleo Abitato	Frazione di San Rocco di Boretto	1.000	N
Centro Abitato	Boretto	2.000	N
Case Sparse		1.000	S

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Area industriale-commerciale di Boretto	1	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Area industriale-commerciale di Boretto	150	NE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - magazzino del Magistrato del Po	magazzino del Magistrato del Po	70	S

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	SP 62R variante - Cispadana	1.500	N
Strada Provinciale	S.P. n. 358 R "Poviglio – Boretto",	1	E

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Derivatore La Fiuma	50	N
Fiumi, Torrenti, Rogge	collettore Mortolo-Brescello	500	S

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	1	Nord-Sud

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo stabilimento produce resine in emulsione o soluzione acquosa resine acriliche e viniliche destinate prevalentemente all'industria tessile, del cuoio, delle pitture vernici, della carta, del legno e della stampa. Le resine sono prodotti finiti non soggetti alla Direttiva Seveso. Gli impianti utilizzano i procedimenti chimici di polimerizzazione radicalica e miscelazione mentre le materie prime sono costituite da monomeri organici Monomeri acrilici, Acrilnitrile, Acrilammide, N metilolacrilammide, Stirene, Acetato di vinile, additivi principalmente tensioattivi e saponi, catalizzatori e acqua.

Mentre la produzione si svolge interamente nello stabilimento di Via Finghe 2, gli uffici commerciali, parte dei magazzini di deposito delle resine in dispersione acquosa in fusti e cisternette ed i nuovi laboratori di ricerca e controllo sono situati nel fabbricato di S.P. n. 358 R Poviglio Boretto al civico 101. Le due aree dell'insediamento, separate dalla Strada Provinciale, sono collegate mediante un ponte di sovrappasso pedonale.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ACRILONITRILE

PERICOLI PER LA SALUTE - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H301 – Tossico se ingerito.

H311 – Tossico per contatto con la pelle.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H331 – Tossico se inalato.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H350 – Può provocare il cancro.

H361d – Sospettato di nuocere al feto.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- 2-MERCAPTOETANOLO

PERICOLI PER LA SALUTE - H301 – Tossico se ingerito.

H310 – Letale per contatto con la pelle.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H331 – Tossico se inalato.

H361f – Sospettato di nuocere alla fertilità.

H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ACRILATO DI ETILE

PERICOLI PER LA SALUTE - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 – Nocivo per ingestione.

H312 – Nocivo per contatto con la pelle.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H331 – Tossico se inalato.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)

- ter-BUTIL IDROPEROSSIDO --SOLUZIONE ACQUOSA AL 70%--

PERICOLI PER LA SALUTE - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H242 – Rischio d'incendio per riscaldamento.

H302 – Nocivo per ingestione.

H311 – Tossico per contatto con la pelle.

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330 – Letale se inalato.

H341 – Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ACRILONITRILE

- PERICOLI FISICI - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H301 – Tossico se ingerito.
- H311 – Tossico per contatto con la pelle.
- H315 – Provoca irritazione cutanea.
- H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
- H331 – Tossico se inalato.
- H335 – Può irritare le vie respiratorie.
- H350 – Può provocare il cancro.
- H361d – Sospettato di nuocere al feto.
- H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- BUTIL ACRILATO

- PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
- H315 – Provoca irritazione cutanea.
- H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 – Provoca grave irritazione oculare.
- H332 – Nocivo se inalato.
- H335 – Può irritare le vie respiratorie.
- H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ACRILATO DI ETILE

- PERICOLI FISICI - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H302 – Nocivo per ingestione.
- H312 – Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 – Provoca irritazione cutanea.
- H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 – Provoca grave irritazione oculare.
- H331 – Tossico se inalato.
- H335 – Può irritare le vie respiratorie.
- H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- METIL METACRILATO

- PERICOLI FISICI - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H315 – Provoca irritazione cutanea.
- H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H335 – Può irritare le vie respiratorie.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- METACRILATO DI BUTILE

- PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
- H315 – Provoca irritazione cutanea.
- H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 – Provoca grave irritazione oculare.
- H335 – Può irritare le vie respiratorie.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- STIRENE

- PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
- H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 – Provoca irritazione cutanea.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H332 – Nocivo se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H361d – Sospettato di nuocere al feto.
H372 – Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- VINILE ACETATO --MONOMERO--

PERICOLI FISICI - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H332 – Nocivo se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H351 – Sospettato di provocare il cancro.
H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Visiomer MEEU 25 M (derivato di acido metacrilico in metilmatacrilato)

PERICOLI FISICI - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Diottilsolfosuccinato di sodio in miscela di Etanolo e acqua (nome comm. AEROSOL GPG)

PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- AMMONIO PERSOLFATO

PERICOLI FISICI - H272 – Può aggravare un incendio; comburente.
H302 – Nocivo per ingestione.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H334 – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- PERSOLFATO DI POTASSIO

PERICOLI FISICI - H272 – Può aggravare un incendio; comburente.
H302 – Nocivo per ingestione.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H334 – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Vinil trietossisilano (nome comm. SILQUEST A151)

PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Vinil trimetossisilano (nome comm. SILQUEST A171)**

PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H332 – Nocivo se inalato.

H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ACIDO ACRILICO**

PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H302 – Nocivo per ingestione.

H312 – Nocivo per contatto con la pelle.

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 – Nocivo se inalato.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- **ter-BUTIL IDROPEROSSIDO --SOLUZIONE ACQUOSA AL 70%--**

PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H242 – Rischio d'incendio per riscaldamento.

H302 – Nocivo per ingestione.

H311 – Tossico per contatto con la pelle.

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330 – Letale se inalato.

H341 – Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- **PERSOLFATO DI SODIO**

PERICOLI FISICI - H272 – Può aggravare un incendio; comburente.

H302 – Nocivo per ingestione.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H334 – Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - AEROSOL® MA-80 E SURFACTANT**

PERICOLI FISICI - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - MONO SF 813 (Copolimero, sotto forma di soluzione in miscela di acqua e acrilato de etile (15-25%))**

PERICOLI FISICI - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 – Nocivo per ingestione.

H312 – Nocivo per contatto con la pelle.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H332 – Nocivo se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ACRILONITRILE

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H301 – Tossico se ingerito.
H311 – Tossico per contatto con la pelle.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H331 – Tossico se inalato.
H335 – Può irritare le vie respiratorie.
H350 – Può provocare il cancro.
H361d – Sospettato di nuocere al feto.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - 2-MERCAPTOETANOLO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H301 – Tossico se ingerito.
H310 – Letale per contatto con la pelle.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H331 – Tossico se inalato.
H361f – Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - IDROCHINONE

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H341 – Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 – Sospettato di provocare il cancro.
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Vinilneodecanoato (nome comm. VEOVA 10)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - DIALLIL FTALATO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H302 – Nocivo per ingestione.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332 – Nocivo se inalato.
H341 – Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Surfattante, nome commerciale DOWFAX 2A1

PERICOLI PER L AMBIENTE - H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - OSSIDO DI ZINCO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- N-dodecil-mercaptano

PERICOLI PER L AMBIENTE - H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- ACTICIDE LA (biocida)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H290 – Può essere corrosivo per i metalli.

H302 – Nocivo per ingestione.

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Alcossilato pentaeritritolo tetracrilato (SR 494)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Diidrazide adipica

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Ipoclorito di sodio in soluzione acquosa (con cloro attivo > 5%)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H290 – Può essere corrosivo per i metalli.

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH 031 – A contatto con acidi libera gas tossici.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Wako W-50

[2,2'-azobis(2-metilpropionammidina)dicloridrato]

PERICOLI PER L AMBIENTE - H251 – Autoriscaldante; può infiammarsi.

H302 – Nocivo per ingestione.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ACIDO ACRILICO

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H302 – Nocivo per ingestione.

H312 – Nocivo per contatto con la pelle.

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 – Nocivo se inalato.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ter-BUTIL

IDROPEROSSIDO --SOLUZIONE ACQUOSA AL 70%--

PERICOLI PER L AMBIENTE - H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H242 – Rischio d'incendio per riscaldamento.

H302 – Nocivo per ingestione.

H311 – Tossico per contatto con la pelle.

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.

H330 – Letale se inalato.

H341 – Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- ACTICIDE BW 20**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Soluzione inibitrice a base di idrochinone**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 – Provoca gravi lesioni oculari.
H341 – Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351 – Sospettato di provocare il cancro.
H400 – Molto tossico per gli organismi acquatici.

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Trimetilopropano triacrilato (nome comm. SR351)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315 – Provoca irritazione cutanea.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 – Provoca grave irritazione oculare.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO
- Acticide MV (biocida)**

PERICOLI PER L AMBIENTE - H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - H226 – Liquido e vapori infiammabili.
H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 – Provoca irritazione cutanea.
H332 – Nocivo se inalato.
H351 – Sospettato di provocare il cancro.
H373 – Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - TOP EVENT 1. Rilascio di Acrilonitrile nella fase di travaso da autobotte a serbatoio interrato, con dispersione tossica nell'ambiente

Effetti potenziali Salute umana:

Per inalazione può causare vertigine, mal di testa, nausea, respiro affannoso, vomito, debolezza e a concentrazioni più elevate oppressione al petto, perdita di coscienza e convulsioni.

Sono stati descritti casi di intossicazione acuta anche mortali da acrilonitrile provocati da una prolungata inalazione dei suoi vapori o da una elevata contaminazione cutanea.

Effetti potenziali ambiente:

nessuno

Comportamenti da seguire:

Il personale di stabilimento non coinvolto nella gestione dell'emergenza, la popolazione e i lavoratori delle aziende limitrofe dovranno rifugiarsi e permanere al chiuso. Mantenere chiusi i serramenti, arrestare gli impianti di condizionamento, chiudere fessure e prese d'aria con nastro isolante o panni bagnati.

Seguire le indicazioni che saranno impartite dalle autorità competenti per la gestione dell'emergenza esterna.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Segnale acustico dello stabilimento per l'allerta delle persone nelle zone limitrofe (insediamenti residenziali e produttivi).

Ad integrazione di questo, sarà disposto anche un ulteriore allertamento a mezzo di fax e invio di SMS-Alert, eventualmente integrato con l'utilizzo di un messaggio telefonico preregistrato, in modo da coprire anche gli insediamenti ricadenti nell'area di LOC più distanti dallo Stabilimento, difficilmente raggiungibili dal segnale acustico (a cura di Comune di Boretto e Poviglio).

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Interventi V.V.F., protezione civile e forze dell'ordine; interventi di ARPA e AUSL Dipartimento di Igiene Pubblica per gli aspetti ambientali e sanitari; allerta di autoambulanze ed ospedali; blocco e incanalamento del traffico (attivazione dei blocchi stradali al fine di garantire un regolare flusso dei mezzi di soccorso)

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - TOP EVENT 5. Rilascio di Acrilato di Etile nella fase di travaso da autobotte a serbatoio interrato, con dispersione tossica nell'ambiente

Effetti potenziali Salute umana:

L'ingestione potrebbe causare nausea, vomito, mal di gola, mal di stomaco.
L'inalazione a forti concentrazioni di vapori/nebbie può causare nausea, vomito, disturbi dell'olfatto.
Lieve sensibilizzante per contatto con la pelle.

Effetti potenziali ambiente:

nessuno

Comportamenti da seguire:

Il personale di stabilimento non coinvolto nella gestione dell'emergenza, la popolazione e i lavoratori delle aziende limitrofe dovranno rifugiarsi e permanere al chiuso. Mantenere chiusi i serramenti, arrestare gli impianti di condizionamento, chiudere fessure e prese d'aria con nastro isolante o panni bagnati.
Seguire le indicazioni che saranno impartite dalle autorità competenti per la gestione dell'emergenza esterna.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Segnale acustico dello stabilimento per l'allerta delle persone nelle zone limitrofe (insediamenti residenziali e produttivi).
Ad integrazione di questo, sarà disposto anche un ulteriore allertamento a mezzo di fax e invio di SMS-Alert, eventualmente integrato con l'utilizzo di un messaggio telefonico preregistrato, in modo da coprire anche gli insediamenti ricadenti nell'area di LOC più distanti dallo Stabilimento, difficilmente raggiungibili dal segnale acustico (a cura di Comune di Boretto e Poviglio).

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Interventi V.V.F., protezione civile e forze dell'ordine; interventi di ARPA e AUSL Dipartimento di Igiene Pubblica per gli aspetti ambientali e sanitari; allerta di autoambulanze ed ospedali; blocco e incanalamento del traffico (attivazione dei blocchi stradali al fine di garantire un regolare flusso dei mezzi di soccorso)

3. Scenario Tipo:

RILASCIO - TOP EVENT 6. Rilascio di Acrilonitrile o Acrilato di Etile dalla linea aerea di trasferimento da serbatoio al reparto produzione, con dispersione tossica nell'ambiente

Effetti potenziali Salute umana:

ACRILONITRILE

Per inalazione può causare vertigine, mal di testa, nausea, respiro affannoso, vomito, debolezza e a concentrazioni più elevate oppressione al petto, perdita di coscienza e convulsioni. Sono stati descritti casi di intossicazione acuta anche mortali da acrilonitrile provocati da una prolungata inalazione

dei suoi vapori o da una elevata contaminazione cutanea.

ACRILATO DI ETILE

L'ingestione potrebbe causare nausea, vomito, mal di gola, mal di stomaco.

L'inalazione a forti concentrazioni di vapori/nebbie può causare nausea, vomito, disturbi dell'olfatto.

Lieve sensibilizzante per contatto con la pelle.

Effetti potenziali ambiente:

nessuno

Comportamenti da seguire:

Il personale di stabilimento non coinvolto nella gestione dell'emergenza, la popolazione e i lavoratori delle aziende limitrofe dovranno rifugiarsi e permanere al chiuso. Mantenere chiusi i serramenti, arrestare gli impianti di condizionamento, chiudere fessure e prese d'aria con nastro isolante o panni bagnati.

Seguire le indicazioni che saranno impartite dalle autorità competenti per la gestione dell'emergenza esterna.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Segnale acustico dello stabilimento per l'allerta delle persone nelle zone limitrofe (insediamenti residenziali e produttivi).

Ad integrazione di questo, sarà disposto anche un ulteriore allertamento a mezzo di fax e invio di SMS-Alert, eventualmente integrato con l'utilizzo di un messaggio telefonico preregistrato, in modo da coprire anche gli insediamenti ricadenti nell'area di LOC più distanti dallo Stabilimento, difficilmente raggiungibili dal segnale acustico (a cura di Comune di Boretto e Poviglio).

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Interventi V.V.F., protezione civile e forze dell'ordine; interventi di ARPA e AUSL Dipartimento di Igiene Pubblica per gli aspetti ambientali e sanitari; allerta di autoambulanze ed ospedali; blocco e incanalamento del traffico (attivazione dei blocchi stradali al fine di garantire un regolare flusso dei mezzi di soccorso)

4. Scenario Tipo:

RILASCIO - TOP EVENT 10. Rilascio di terz butilperossido in soluzione acquosa al 70% durante la movimentazione del fusto da 200 l con carrello elevatore dal magazzino I al reparto di produzione con dispersione tossica nell'ambiente

Effetti potenziali Salute umana:

Tossico per inalazione e irritante per le vie respiratorie.

Tossico a contatto con la pelle, provoca ustioni e può provocare sensibilizzazione.

Rischio di gravi lesioni oculari.

In caso di ingestione, rischio di ustioni alla bocca, all'esofago ed allo stomaco.

L'esposizione continua può causare effetti irreversibili.

Effetti potenziali ambiente:

nessuno

Comportamenti da seguire:

Il personale di stabilimento non coinvolto nella gestione dell'emergenza, la popolazione e i lavoratori delle aziende limitrofe dovranno rifugiarsi e permanere al chiuso. Mantenere chiusi i serramenti, arrestare gli impianti di condizionamento, chiudere fessure e prese d'aria con nastro isolante o panni bagnati.

Seguire le indicazioni che saranno impartite dalle autorità competenti per la gestione dell'emergenza esterna.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Segnale acustico dello stabilimento per l'allerta delle persone nelle zone limitrofe (insediamenti residenziali e produttivi).

Ad integrazione di questo, sarà disposto anche un ulteriore allertamento a mezzo di fax e invio di SMS-Alert, eventualmente integrato con l'utilizzo di un messaggio telefonico preregistrato, in modo da coprire anche gli insediamenti ricadenti nell'area di LOC più distanti dallo Stabilimento, difficilmente raggiungibili dal segnale acustico (a cura di Comune di Boretto e Poviglio).

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Interventi V.V.F., protezione civile e forze dell'ordine; interventi di ARPA e AUSL Dipartimento di Igiene Pubblica per gli aspetti ambientali e sanitari; allerta di autoambulanze ed ospedali; blocco e incanalamento del traffico (attivazione dei blocchi stradali al fine di garantire un regolare flusso dei mezzi di soccorso)